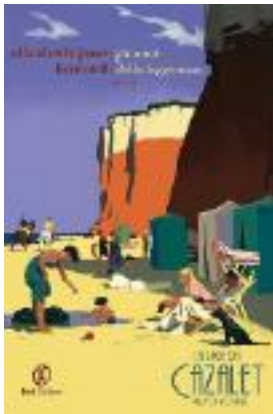


DM COSA SUCCEDDE . IN LIBRERIA



GUERRE E AMORI. A fianco, le copertine dei 4 volumi di *La saga dei Cazalet* usciti finora in Italia per Fazi. Dall'alto a sinistra, in senso orario: *Gli anni della leggerezza*, *Allontanarsi*. Il quinto si intitola, in inglese, *All change*. Sopra, l'autrice Elizabeth Jane Howard.

mi (Feltrinelli), ambientato proprio nel Regno Unito allo scoppio della seconda guerra mondiale. «Benché la trama si svolga a metà del secolo scorso, i temi che affronta - come l'amore, la perdita, il sesso e i legami familiari - sono sempre attualissimi» osserva Soffici, che da 6 anni vive a Londra. «Ma a creare dipendenza è il turbinio di eventi e personaggi che si susseguono per migliaia di pagine». In questa quarta puntata, Edward lascia Vinnie, Rupert e Zoe faticano a rimettere insieme il loro rapporto dopo la separazione forzata della guerra e tutti dovranno affrontare la morte del Generale, il capofamiglia. «Nel clan dei Cazalet i lettori, e soprattutto le lettrici, si sentono di famiglia» nota la scrittrice. «Tra amori, disamori e rivalità, le vere protagoniste sono le donne». Un esempio? «Il personaggio della giovane Clary: racconta il dramma della guerra vista con gli occhi delle mogli e dalle figlie che rimangono a casa. Ma testimonia anche, attraverso il suo impegno per diventare scrittrice, il desiderio di emancipazione femminile di quegli anni».

Un'autrice carismatica. Il successo dei Cazalet va oltre le librerie. La BBC ha già tratto dalla saga 2 adattamenti, uno per il piccolo schermo e uno per la radio. In più, è in fase di realizzazione una serie tv, che andrà in onda sempre sulla BBC, firmata dai produttori del cult *Downton Abbey*. Ad alimentare il fenomeno è anche il carisma della sua autrice, Elizabeth Jane Howard, protagonista di una biografia appena pubblicata, *Innocenza pericolosa* (Fazi). «Era alta, raffinata, colta e bellissima ed è stata malmaritata più volte con la crema della società britannica» ricorda Soffici. «Dal suo primo libro pubblicato nel 1950, *The beautiful visit*, fino alla morte a 91 anni nel 2014, ha scritto 14 romanzi. Le *Cazalet Chronicles* sono state la sua ultima opera: oltre 20 anni di lavoro e 5.000 pagine, iniziate quando aveva quasi 70 anni». Il suo primo fan? Il suo figliastro, e celebre romanziere, Martin Amis, che di lei dice: «È stata l'autrice più interessante della sua generazione. È grazie a lei se sono uno scrittore».

Irresistibili questi Cazalet

È uscito il quarto capitolo della saga da 8 milioni di copie. Che, attraverso le vicende di una famiglia inglese del 1900, parla di temi attualissimi. E sta per diventare una serie tv

di Valeria Colavecchio



Prendi i libri di Jane Austen, aggiungi la serie tv *Downton Abbey*. Ed ecco *La saga dei Cazalet*, serie da 8 milioni di copie che dopo l'Inghilterra conquista l'Italia, dove è appena uscito il quarto capitolo *Allontanarsi* (Fazi).

Una storia coinvolgente. Al centro dei romanzi c'è la storia della ricca (e

affollata) famiglia Cazalet narrata nel corso di 3 generazioni, dall'impero vittoriano al secondo dopoguerra. «Con un'eccezionale capacità di scrittura, la saga offre uno spaccato accurato e brillante della borghesia inglese del 1900 e allo stesso tempo ci tiene incollati all'epopea dei protagonisti come se fosse un telefilm» spiega Caterina Soffici, autrice di *Nessuno può fermar-*